

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00177833

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S285

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 52623

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre specifiche di crinale, collinare, agricolo

OGN - Denominazione/titolo San Procopio

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Calabria

LCP - Provincia RC

LCC - Comune San Procopio

LCI - Indirizzo Via Roma

LCV - Altri percorsi/specifiche Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.

PVE - Diocesi Oppido Mamertina - Palmi

## CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

<b>CTSC - Comune catastale</b>	San Procopio
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	12 (parte)
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile

### GE - GEOREFERENZIAZIONE

<b>GEI - Identificativo geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84

### GEC - COORDINATE

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.891261
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	38.281651

### GPB - BASE CARTOGRAFICA

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	www.google.it/maps

**GEN - Note** Non è stato possibile delimitare il centro storico in maniera certa. La georeferenziazione è posta nella posizione del centro che, comunque, appare centrale rispetto al tessuto compatto.

### DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZR - Riferimento</b>	ricostruzione importante
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1894
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1894
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTT - Note</b>	Il centro fu totalmente distrutto dal terremoto del 1894.

### DA - DATI ANALITICI

<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Il centro si estende nella parte centro-occidentale della provincia, sul versante tirrenico, fra le valli dei torrenti Sevina e Torbido, alle pendici del massiccio dell'Aspromonte.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Il centro storico mostra i segni dei distruttivi terremoti che lo hanno colpito nel corso dei secoli. Non vi sono, infatti, edifici di grosso pregio architettonico e anche l'impianto urbano appare disomogeneo.
	Citata in un documento della prima metà del XIV secolo, deriva il toponimo dal Santo Patrono. Casale di Sinopoli, ne condivise le sorti, restando assoggettata alla signoria dei Ruffo fino all'abolizione del feudalesimo, sancita dalle leggi napoleoniche. Il terremoto del 5 febbraio 1783 fu completamente distruttivo e causò il crollo di tutte le case con la morte di 316 persone su un totale di 1442 abitanti, notevoli

**NSC - Notizie storico-critiche**

furono gli effetti sui suoli. La scossa del 1894 ebbe qui i suoi massimi effetti causando crolli alla maggior parte delle abitazioni. Gli edifici costruiti all'estremo sud del paese riportarono i danni minori. Del Municipio rimase in piedi solo la facciata; la Chiesa Parrocchiale fu lesionata, soprattutto nell'abside, dove si ruppe l'arco, ed ebbe i muri laterali sgretolati; nella Chiesa dell'Addolorata, gremita di fedeli, caddero la campana, l'architrave della porta principale, la parte superiore della facciata, una parte del tetto e il campanile causando 35 morti; nella Chiesa del Rosario caddero il piccolo campanile, parte del frontone, una campana e si produssero gravi fenditure nei muri e nei pilastri. Secondo i dati del genio militare, su un totale di 290 case che costituivano l'abitato, 53 crollarono totalmente e 200 parzialmente, 27 furono danneggiate gravemente e 10 leggermente. I muri esterni resistettero meglio di quelli interni. Alla data del terremoto del 1908 l'abitato era costituito in genere da edifici a un solo piano superiore, ma di pessima qualità: pochi in muratura di mattoni e per il resto edificati con "breste" (mattoni di fango e paglia seccati al sole), pietre grezze o ciottoli legati da fango e calce. La maggior parte delle abitazioni crollarono totalmente o in gran parte; quelle rimaste in piedi risultarono quasi tutte inabitabili. Complessivamente, su un totale di 595 case, 420 (71%) crollarono o furono demolite, 170 (28%) furono gravemente danneggiate e solo 5 (1%) subirono lesioni meno gravi. Nella chiesa del Rosario il muro della facciata crollò quasi fino a terra benché rinforzato da un solido tirante in ferro.

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	nr
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì

**DO - DOCUMENTAZIONE****DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177833_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa di San Procopio
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Cirimbillo
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2013
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Church_of_San_Procopio_(Italy)_A.JPG">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Church_of_San_Procopio_(Italy)_A.JPG</a>
<b>DCML - Licenza/condizioni d'uso</b>	CC BY-SA 3.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1800177833_foto01.JPG

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra
-------------------------------------	-------------------------

<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Principato Vltra
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Blaeu, Joan
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1665
<b>DCME - Ente proprietario</b>	David Rumsey Map Collection
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.davidrumsey.com/">https://www.davidrumsey.com/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://storing.ingv.it/cfti/cfti5/locality.php?065753.00IT">https://storing.ingv.it/cfti/cfti5/locality.php?065753.00IT</a>
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.